Via Fara, 514 mila euro di penali

La somma dovuta da Bergamo Parcheggi al Comune per i ritardi nel cantiere del parcheggio

«Novecentoundici euro per ogni giorno di ritardo, 514.750 mila euro accumulati dal 15 marzo 2019, la data che era stata fissata per la conclusione del parcheggio di via Fara. «Le penali dovute (al 30 settembre scorso, ndr) al Comune da Bergamo Parcheggi non vengono incassate attualmente — chiarisce l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Brembilla — faranno parte ovviamente dei conti a conclusione delle opere, con ribassi d'asta e la riscossione parchimetri su strada»

La richiesta di quantificare in termini monetari l'odissea di ritardi dei lavori per i 460 posteggi in Città Alta arriva da un'interrogazione del Movimento 5 stelle con la consigliera Sonia Coter.

Le penali in capo alla con-cessionaria sui ritardi nella costruzione sono disciplinate dalla convenzione siglata con Palazzo Frizzoni a inizio novembre 2016 e si rifanno al contratto di maggio 2004, fissate allo 0,01 per mille. Ed è anche l'Anticorruzione con la delibera ad hoc a esprimersi sulle penali contrattuali. «Secondo Bergamo Parcheggi si legge nella delibera — il ritardo sarebbe giustificato, in quanto imputato a sorpresa geologica, causata dalla particolare conformazione del fronte della collina da scavare. La sospensione dei lavori è in parte per tali motivi tecnici e,

Niente Tari in vista del Natale

Giostre senza tasse

Il Comune di Bergamo azzera il canone di occupazione di suolo pubblico (la Cosap) a giostrai e «attrazioni di spettacolo viaggiante» da agosto a dicembre, per una minore entrata stimata in 33 mila euro. «Continua il lavoro di agevolazione delle imprese — commenta il vicesindaco Sergio Gandi —, dopo il taglio della Tari per i 3 mesi di quarantena e la cancellazione della Cosap per operatori dei mercati e commercianti». Oltre ai giostrai della Fiera della Celadina potranno beneficiare dell'esenzione anche le iniziative natalizie. (d.s.)

in altra parte, per la risoluzione consensuale tra Bergamo Parcheggi e Rti Collini», continua l'Anac aggiungendo che le problematiche legate alla conformazione geologica della zona sono emerse durante i lavori, procrastinati fino al 2017 a causa della concessionaria. Poi la conclusione: «Resta competenza del Comune la valutazione della rilevanza dei ritardi e delle connesse, eventuali, varianti».

Il cantiere per il parcheggio, che dovrebbe sgravare le piazze storiche di Città Alta dalle auto, era iniziato a fine settembre del 2008, per fermarsi a causa del crollo della parete il 28 dicembre dello stesso anno. La vicenda pena-

911 euro al giorno

euro al giorno le penali previste per i ritardi sui lavori di via Fara le, che ha portato alla condanna per frode della Locatelli spa, ha ostacolato il cantiere fino a marzo 2016. Poi la gara d'appalto vinta dalla Rti Collini, i cui rapporti con la Bergamo Parcheggi si sono chiusi con la risoluzione consensuale tre anni dopo.

Il conteggio delle penali arriverà, quindi, solo dopo la conclusione del parcheggio alla Fara, con la nuova deadline fissata a metà 2022. Bergamo Parcheggi, che avrebbe voluto scorrere la graduatoria della gara d'appalto del 2016, su indicazione dell'Anac cercherà nuove imprese e bandirà entro fine anno due nuove gare per riaprire il cantiere, una per concludere la struttura del parcheggio, l'altra per l'impiantistica.

Desirée Spreafico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dietro le quinte

di **Simone Bianco**

In una provincia stretta tra i pesanti postumi della prima ondata e la gestione del Covid autunnale, la politica è concentrata su nomine e candidature, un algoritmo bizantino alla ricerca di accordi (apparentemente improbabili). Le scadenze delle prossime settimane sono due: la nomina del nuovo Cda di Uniacque e le elezioni del Consiglio provinciale. Sullo sfondo, le Amministrative 2021 in tanti comuni, tra cui Treviglio. Ed è da qui che bisogna partire per ricostruire una trama complicata, in cui il Pd è centrale

Oggi a Treviglio il sindaco uscente della Lega, Juri Imeri, si affaccia su un deserto di avversari, in cui l'unico nome certo è quello di Matilde Tura. Medico, membro della segreteria provinciale dem, è rimasta in campo da sola, dopo il ritiro di un altro tesserato pd, Daniele Migliazzi, intorno al quale è naufragato il tentativo di maxi coalizione comprendente anche il M5S. Matilde Tura nella vita è compagna del deputato di Cambiamo! Alessandro Sorte, che nel 2016 sostenne una candidatura di centrodestra alternativa a Imeri, e potrebbe non essere il nome di tutto il Pd (non si può escludere che la base storica del partito in città proponga, ad esempio, France-sco Lingiardi) ma potrebbe decisamente essere il nome del Pd provinciale. Nella sua tipica cautela, il segretario dem Davide Casati qualcosa dice: «Su Treviglio stiamo partecipando ai vari incontri del circolo e ci piacerebbe per novembre definire la coalizione e il candidato sindaco. La disponibilità di Matilde Tura è sicuramente positiva e il circolo nelle prossime settimane si confronterà».

Treviglio è all'incrocio di altre questioni di cui Casati e Sorte hanno parlato durante un pranzo, la scorsa settimana in un ristorante di Orio al Serio, insieme al presidente dell'aeroporto, Giovanni Sanga. Non è un mistero che le anime più moderate del Pd e del centrodestra dialoghino, da sempre. Potrebbe non essere d'aiuto a promuovere a sinistra la candidatura di Matilde Tura, ma è un lavoro che punta anche ad altri obiettivi. Il più vicino è quello di mettere insieme i pezzi del Cda di Uniacque. Il test della scorsa

Pd, Tura in corsa e caso Uniaque Trattativa sull'asse Casati-Sorte

Le amministrative di Treviglio e le nomine al centro di complesse manovre



liste in campo alle ultime elezioni provinciali

nel 2018



A tavola Il segretario provinciale del Pd Davide Casati (al centro) con il deputato di Cambiamo! Alessandro Sorte (a destra) e Giovanni Sanga

settimana, con le nomine per il Bacino imbrifero montano, dice agli addetti ai lavori che c'è una quota di amministratori molto volubile nelle proprie intenzioni di voto, quan-do si tratta di eleggere organismi di secondo grado. Insomma, se a eleggere i Cda (e poi il Consiglio provinciale) sono i sindaci, definire chi vota per chi in base alle appartenenze di partito è molto complicato. L'idea iniziale è quella di rinnovare profondamente gli amministratori di Uniacque, scalzando l'attuale plenipotenziario presidente Paolo



Puntiamo ad avere il candidato di Treviglio entro novembre

Davide Casati Pd Franco (pure lui, attualmente, in Cambiamo!), istituendo anche la carica di amministratore delegato, in modo da dare un posto alla Lega e uno al Pd (qui il nome sarebbe quello di Gian Battista Pesenti, già nel Cda). Contemporaneamente, la partita su cui un pezzo di Pd sta trattando è quella della Provincia. Casati conferma che il partito costruirà «un'unica lista di democratici e civici». Da sola però non basta per garantire una maggioranza, così come non bastano i voti degli amministratori leghisti. Nella zona di mezzo c'è lo spazio per un lista dei «moderati», come li chiama Sorte. Il problema è che si tratta di un territorio non troppo esteso ma molto frammentato. Già costruire una lista con dentro i nomi vicini a Sorte e quelli vicini a Franco non sarà facile. Mettere nello stesso elenco persone di Cambiamo! e di Forza Italia appare impresa praticamente

© RIPRODUZIONE RISERVATA





'800 - '900 Moderni

e Contemporanei

Mobili Antichi

Modernariato

Argenteria Usata

Design

Lampadari

Negozio (031 92.10.19

> Vincenzo Whatsapp © 347 720.78.52

Giancarlo Whatsapp © 339 131.51.93

1 Il Castello snc

AntiquariatoOrientale

Medaglie Militari

Statue in Marmo

• Ceramiche

MoneteCartoline

Bronzi

201.00%

ACQUISTIAMO OROLOGI DI "SECONDO POLSO"
DELLE MIGLIORI MARCHE

ACQUISTIAMO ANTICHITÀ - PAGAMENTO IMMEDIATO

Si acquistano grosse eredità in tutta Italia

Negozio in: via Garibaldi 163, Fino Mornasco (CO) - Il Castello snc
www.antichitacastello.it - antichitacastello@gmail.com

Vertice in Prefettura dopo la rissa

Zona stazione a rischio «Faremo più controlli»

S'intensificheranno i controlli interforze, migliorerà l'impianto di illuminazione pubblica in piazzale Alpini e lungo viale Papa Giovanni XXIII, dove verranno potate le piante e sistemato il verde: la riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica in Prefettura si concentra sulle zone intorno alla stazione ferroviaria e delle autolinee, al centro di polemiche (da sempre) per gli episodi di violenza e spaccio di stupefacenti. La percezione dei residenti e dei commercianti di quell'area è di un certo degrado della situazione. I dati segnano invece una flessione delle attività criminali in città: i reati, fra giugno e settembre 2020, infatti sono il 25% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I furti calano in generale del 19%, e nello specifico quelli nelle abitazioni segnano un -29%. Numeri che trovano conferma a livello provinciale con una diminuzione dei reati del 20%. Oltre al vicesindaco Sergio Gandi che ha sottolineato l'apertura nella zona delle autolinee del Drop in che fornirà servizi

sociosanitari ed educativi ai senzatetto, al vertice hanno partecipato anche i parlamentari della Lega Alberto Ribolla e Daniele Belotti. «La situazione di degrado e insicurezza in alcuni quartieri e in centro è peggiorata. Anche a seguito di recenti risse e accoltellamenti — dicono i deputati della Lega abbiamo sollecitato un maggior coordinamento delle forze dell'ordine e una maggiore presenza delle stesse, per tutelare commercianti, cittadini e studenti». Nella seconda parte dell'incontro sono invece stati siglati dal Prefetto Enrico Ricci, e i sindaci di Adrara San Martino, Alzano, Ambivere, Berzo San Fermo, Bolgare, Castel Rozzone, Endine Gaiano, Levate, Mapello, Martinengo, Morengo, Osio Sopra, Palosco, Ranzanico e Treviglio, gli ultimi accordi per l'installazione delle telecamere, per la videosorveglianza. Il governo ha stanziato 17 milioni di euro che verranno erogati ai Comuni dopo la valutazione dei progetti.

D.Sp.© RIPRODUZIONE RISERVATA